

Il Bilancio dell'Interno alla Camera Si domanda ancora un'amnistia

Il notevole discorso dell'onorevole Stoppato

Guaracino, sottosegretario, risponde all'on. Musatti che invoca un'amnistia per i numerosi condannati per diffamazione. Promette che il decreto di grazia è suprema prerogativa della Corona e che di essa non è dato discutere in Parlamento. Riconosce che la legislazione penale in materia, merita d'essere riformata e che dell'importante problema si occupa un'apposita commissione ma in attesa della riforma l'amnistia significherebbe un'autocritica abrogazione della legge e una garanzia e promessa d'impunità per tali reati.

Musatti afferma che la riforma vigente della legislazione sulle diffamazioni commesse per mezzo della stampa è vivamente reclamata, tanto che moltissimi deputati d'ogni partito hanno presentato una mozione in tal senso.

Spera che il parlamento possa discuterne. Frattanto l'amnistia che egli invoca costituirebbe un atto di giustizia riparatrice.

Si approvano senza discussione vari disegni di legge.

Si riprende la discussione del bilancio dell'interno

Pietravalle ha presentato il seguente ordine del giorno: «La Camera convinta che l'organizzazione dell'assistenza reclama riforme radicali inordinate in una più sincera efficace applicazione della legge vigenti e nuovi istituti di previdenza speciali, passa all'ordine del giorno.»

Parla delle infinite resistenze che si oppongono ai raggruppamenti e alle trasformazioni delle opere pie per parte di influenze clericali che in Napoli resero vana la unificazione di istituzioni ospitaliere.

Né all'insuccesso della legge del 1890 potè riparare quella del 1904. Le commissioni provinciali di beneficenza non fanno di più di quanto facevano le giunte provinciali amministrative difendendo di ogni coraggiosa iniziativa.

Anche il Consiglio superiore della beneficenza non ha saputo dare all'opera del governo in questa materia quel vigoroso impulso che da esso si sperava.

Voti: La chiusura. La Camera delibera di chiudere la discussione generale del bilancio dell'interno.

Stoppato e il boicottaggio

Stoppato, relatore, riconosce che gran parte delle questioni sollevate nella presente discussione sono giustificate, ma pur troppo non sempre alle giuste aspirazioni risponde la possibilità di soddisfarle.

Circa la questione del diritto di boicottaggio risollevata nella presente discussione dall'on. Rasponi ricorda le dichiarazioni già fatte dall'on. presidente del consiglio. Come relatore si preoccupa specialmente della ripercussione finanziaria dei conflitti economici per le gravissime spese che costa il servizio straordinario di p. s. Si augura perciò che si stabilisca nel nostro paese un regime di libertà reciproca per guisa che il diritto del lavoro sia rispettato severamente senza necessità dell'intervento della pubblica forza.

Lapornografia - La polizia scientifica

Risponde ai vari oratori. Invoca che cessi lo sconcerto di avvisi e corrispondenze immorali nella pubblicità dei giornali. Così deve farsi guerra alla lapornografia sotto ogni forma essa si manifesta.

Si associa si unisce all'on. Molina nell'affermare che si deve dare la massima cura all'ordinamento della P. S. la cui importanza sociale è somma, ma quanto ai miglioramenti economici ai funzionari bisogna pur tener conto delle esigenze del bilancio dello Stato.

Riconosce all'on. Giolitti il merito di avere inteso tutta l'importanza della scuola di polizia scientifica, che funziona egregiamente per merito del direttore e dei commissari di P. S. che vi sono addetti. Assicura l'on. Riccio che non esiste nessun dissenso fra la giunta del bilancio ed il suo relatore circa questa istituzione e continua a credere che sia meglio torni a capo un funzionario di P. S. che non un medico.

Il domicilio coatto

Concorda infine con l'on. Riccio circa la necessità dell'abolizione del domicilio coatto che egli aveva già invocata nella sua relazione e afferma che di fronte a tante vergogne ed a tanti dolori l'abolizione debba essere quanto più possibile sollecitata.

Occorre pur sostituire qualche altro provvedimento che difenda la vita sociale contro i delinquenti abituali, mantenendo i recidivi in servitù penale a tempo indeterminato. Concludendo osserva che molti e gravi sono i problemi sollevati nella presente discussione ma

Luigi Luzzatti ha mente ed animo per scorgere la soluzione e per tradarla in atto se le vicende della politica gli consentiranno come l'oratore sinceramente augura di imprimere nuova duratura opera di redenzione morale e sociale nel paese.

L'augurio finale

Ed augura perciò al nostro paese prossimo il giorno in cui gran parte delle spesse che hanno cause dolorose, tristi e umilianti possano essere rivolte a meno penosi fini, imperocché sarà quello un giorno di vera e grande letizia nazionale. (Vivi applausi).

Anche l'on. pres. del cons. congratulasi con l'oratore.

Parlano Cornaggia e Valvassort.

Per i segretari comunali

Gallina Giacinto svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera confida che il Governo vorrà con maggior sollecitudine prendere provvedimenti che migliorino la condizione economica morale dei segretari comunali e dei funzionari addetti agli enti locali. Si tratta di una questione, che si trova da molto tempo innanzi al parlamento su di essa attende che il governo manifesti in modo esplicito il suo pensiero.

Meda presenta un'ordine del giorno per regolare il diritto di coalizione. Si procede alla votazione segreta di vari progetti e si leva la seduta.

Un telegramma di Re Vittorio

all'imperatore Guglielmo

Berlino, 3. — Il Re d'Italia ha oggi mandato un cordialissimo telegramma a Guglielmo secondo, nel quale lo ringrazia della calda accoglienza fatta al ministro Di San Giuliano.

L'on. Luzzatti e i clericali

Roma, 3. — I rappresentanti delle cinque grandi organizzazioni cattoliche accompagnati dai deputati Cornaggia, Meda, Cameroni e Nava, si sono presentati all'on. Luigi Luzzatti, presidente del Consiglio, per esporgli i fatti di domenica scorsa al Testaccio succeduti fra clericali e anticlericali.

I rappresentanti hanno osservato che i cattolici sono i primi a desiderare la più ampia libertà per tutti i partiti nelle loro varie manifestazioni, ma che essi intendono che questa libertà sia concessa a loro dagli avversari politici, asserendo che dai cattolici non veniva nessuna provocazione e domandando che lo Stato tuteli la libertà.

L'on. Luzzatti ha dichiarato che le domande della rappresentanza in quanto miravano alla difesa della libertà di culto ed alla difesa di tutti coloro che vogliono la libertà di coscienza, erano perfettamente conformi ai doveri dello Stato e che sarebbe un ben triste giorno quello nel quale i cittadini dovessero provvedere essi stessi alla difesa della propria libertà.

Ha soggiunto che questo compito spetta allo Stato e che egli non verrà mai meno ad esso finché sarà al Governo ispirando sempre i suoi atti ad una sola norma costante: libertà per tutti, nell'ambito delle leggi e delle istituzioni.

Sembra che queste dichiarazioni siano piaciute ai clericali e allora tanto meglio. Perché vorrebbe dire che i clericali si sarebbero persuasi che, essendosi costituiti in partito politico e come tali lottando, nei consigli locali e alla Camera, se possono avere i vantaggi della posizione politica, devono anche subire i rischi.

In questi conflitti fra cattolici e anticlericali c'è sempre il substrato del dominio politico locale o dell'influenza sul Governo.

Ai conflitti, poi, viene a dare esca, soprattutto adesso, il linguaggio d'una parte della stampa cattolica, cominciando dall'Osservatore Romano, che inneggia al Governo dei Borboni e parla con indegno sarcasmo della spedizione dei Mille.

SITUAZIONE TRANQUILLA NEL RAVENNATE

Ravenna, 3. — Nel Ravennate continua sempre la situazione relativamente tranquilla. I lavori di falciatura e di fienatura proseguono regolarmente. Purtuttavia anche oggi sono state prese misure di pubblica sicurezza e sono state scaglionate in vari punti della campagna nostra le nuove truppe arrivate da diverse guarnigioni. Finora nessun incidente grave.

(Disparati «Stefani» della notte) La sorte della Fl. landin

discussa al Parlamento russo
Pietroburgo, 3. — Alla Duma si discute il progetto relativo alla Finlandia. Vi è grande agitazione nelle tribune gremite.

Assiste Stolipin. Il relatore legge la relazione della commissione e il presidente annuncia che si chiesta l'urgenza.

Milicoff chiede che la Duma decida sulle sorti del popolo finlandese, ma che non aggiunga l'ipotesi della violenza. Un deputato ottobrista in nome del suo gruppo parla in favore dell'urgenza. Questa approvata con 175 voti contro 121.

Segotcherie, socialista, dice si medita un delitto che rimarrà nella storia e la terza Duma muovendo guerra ai polacchi, ai musulmani e al finlandese, cioè a tutte le nazionalità straniere all'impero, vuol solamente stornare l'attenzione dell'opinione pubblica dai bisogni politici e sociali del popolo russo.

Il «Pluviose» recuperato

Calais, 3. — Nei lavori per mettere a gala il sottomarino Pluviose continuano a incontrarsi difficoltà che ritarderanno il risultato definitivo. Il pontone che sostiene la prua del Pluviose è affondato fino alla prima linea d'immersione causa la pressione del sottomarino a cui è allacciato; invece il pontone sostenente la poppa dimostrasi più resistente. Ciò dipende dal fatto che il Pluviose trovavasi inclinato a bordo.

Calais, 4 (ore 9.20). — Alle 8.30 il Pluviose galleggia. Lo si riconduce verso la costa.

ROLLS IL TRIONFATORE

Dover, 3. — La traversata della Manica, andata e ritorno in un'ora e mezzo circa, fece di Rolls l'idolo della folla che è in preda ad entusiasmo indescribibile. Grande è la gioia tra la popolazione per l'avvenimento dal quale l'Inghilterra vede il suo nome iscritto nel libro d'oro dell'aviazione.

Rolls si alzò subito a 200 piedi. Attraversò la costa fra S. Margherita e il punto in cui aveva preso terra Bleriot, continuò a salire raggiungendo 900 piedi. La folla lungo la costa non cessava di emettere grida, seguendo l'avanzarsi di Rolls finché fu impossibile scorgerlo sull'orizzonte. All'improvviso, dopo circa un'ora di attesa, si udì un'acclamazione e si vide un punto bianco che dapprincipio segnalavano soltanto i migliori binocoli. Il punto poco dopo si fece più grande, delineando poi la forma e staccandosi infine sul cielo. L'entusiasmo raggiunse allora il delirio, mentre il biplano mille piedi di altezza si avvicinava alla costa.

Calais, 3. — Rolls rimase col suo aeroplano su Calais tre minuti non dieci e cioè dalle 7.15 alle 7.18. Poi ripartì tornando felicemente, trionfalmente a Dover.

Alla Camera francese

Parigi, 3. (Camera) — Si è riunita nel pomeriggio di ieri la Camera. La seduta fu consecrata alla convalidazione delle elezioni non contestate. Si procede a questa formalità seguendo l'ordine alfabetico dei dipartimenti.

L'elezione dell'ufficio definitivo della presidenza si farà martedì e secondo ogni probabilità il gabinetto farà il 9 corrente le dichiarazioni ministeriali.

Una sommossa che sta per scoppiare

New York, 4. — Il console di Nancy annuncia che perturbatori indigeni assumono un'attitudine oltraggiosa verso gli stranieri. Essi sfilarono dinanzi la sede del consolato americano sporcandone il muro e minacciando la rivoluzione per il 5 giugno, giorno dell'apertura dell'esposizione. I negozianti fuggirono e nascondono i loro tesori in campagna.

I commercianti italiani a Berlino

Berlino, 3. — Oggi nel giardino del palazzo della cancelleria si tenne una garden party in onore degli industriali torinesi. Erano presenti: il ministro degli Esteri von Schoen, l'ambasciatore italiano Pansa, le notabilità dell'alta finanza, del commercio e dell'industria, i consoli tedeschi a Torino e Milano che presentarono gli ospiti al Cancelliere che s'intrattenne a lungo con l'industriale comm. Bolla presidente della Camera di Commercio di Torino, poi con molti torinesi, informandosi sui preparativi per l'esposizione di Torino nel 1911 e addimstrandolo la piacevole sorpresa da lui provata nel suo recente viaggio in Italia affermando il grande progresso fatto dall'industria italiana in questi ultimi anni.

La squadra italiana a Gandia

La Canea, 3 (ore 23.25). — La divisione navale italiana comandata dall'ammiraglio D'Amico Stella si è ancorata sulla baia di Suda.

Altro arresto politico a Trieste
Trieste, 3. — Oggi per disposizione

del giudice istruttore incaricato del processo politici, fu arrestato il giovane Medardo Dellis.

Un appello degli studenti di Roma per l'Università a Trieste

Roma, 3. — Stamane nell'atrio della Università di Roma è stato affisso il seguente manifesto:

Studenti! Nelle università austriache si rinnovano ancora una volta le violente proteste contro il diritto dei nostri fratelli irredenti e ogni volta che il Governo e la Camera del vicino impero sembrano meno restii ad accogliere i lunghi voti degli studenti italiani urla di sdegno e feroci violenze ammoniscono delle università austriache le troppo benevoli autorità! E le autorità cedono.

La protesta degli studenti italiani sarà portata in questi giorni alla Camera dai deputati tedeschi. Qualunque progetto di università italiana sarà da essi combattuto. Nessuna città austriaca avrà mai una università italiana.

Troppo esiguo, essi dicono, è il numero degli italiani perché sia loro accordato il lusso di un istituto superiore proprio. Gli italiani sono un pugno di cenci che saranno presto gettati in mare. Dimenticano finalmente questi tedeschi i diritti che hanno concesso agli studenti di nazionalità diversa. Ma pare che questo pugno di cenci non sia poi così piccolo.

Le strade nella Valle del But e gli interessi di Tolmezzo

Premetto subito che sull'argomento, di carattere eminentemente tecnico, sono incompetente, ma non mi si farà torto se parlo mentre i competenti tacciono. Poiché si tratta di far rivivere un'idea lanciata due anni fa, lusinghiera per gli interessi particolari di Tolmezzo e generali della popolosa vallata di S. Pietro, è di attuazione meno difficile di quanto possa a tutta prima sembrare; anche se un profano in materia apre la discussione sulle colonne di un giornale potrà correre il rischio di dire errori ma non quello di conoscere.

Dunque dicevo che due anni fa il cav. Giuseppe Marchi, ing. Ambrogio Moro ed altre competenti notabilità tolmezzine iniziarono studi ed assaggi per concretare la possibilità d'istituire una linea ferroviaria elettrica Tolmezzo-Paluzza lungo la riva sinistra del But, sfruttando la forza del Fontanone di Timau e quella che si potrebbe derivare dal Rio dei Mulini in valle di Paularo. E chi scrive, appunto or sono due anni sul Giornale di Udine ne fece parola, accennando a tale progetto che allora, nell'imminenza cioè della ferrovia carnica e delle sue conseguenze commerciali e finanziarie per Tolmezzo, reintegrava il capoluogo del pregiudizio che gli avrebbe arrecato la stazione allora ipotetica di Caneva.

Oggi che la ferrovia Carnica e la stazione di Caneva (perché no del But?) sono due fatti compiuti, è opportuno ed urgente che lo studio venga ripreso anche per una ragione d'indole morale: non essere né giusto né onorevole che la nostra vallata, così ricca di energie, di traffici, di capitali e d'intelligenza, debba mostrarsi povera d'iniziativa, sacrificando a tal povertà uno splendido avvenire.

La forza che si può trarre dal Fontanone di Timau è ben calcolata in un progetto di sfruttamento fatto compilare nei più minuti dettagli dall'Amministrazione di Paluzza due o tre anni or sono (se non sbaglio dall'ing. De Andreis di Milano), quando fu discussa l'opportunità di fornire la luce elettrica ai paesi dell'Alto But. Credo che la questione sia arenata solo perché l'Amministrazione di Paluzza nel progetto d'attuazione non teneva abbastanza conto degli interessi e dei privilegi della frazione di Timau, proprietaria del Fontanone. Ma il progetto esiste e mi ricordo anche di averne preso visione presso il curato di Timau Don. G. B. Balfon, che a quell'opera dedicò cura, tempo e danaro.

Quanto alla forza che si può trarre dal Rio dei Mulini, che segna, lungo la falda del Tersadio il confine fra i Comuni di Arta e Paularo, è risaputo che la ditta f.lli Gressani di Tolmezzo da oltre un quinquennio ha iniziato e continuato studi, assaggi, misurazioni per stabilire le massime e le minime cubature d'acqua ed anche eseguiti preventivi e progetti per una chiusa e per un poderoso bacino di raccolta. Anzi la Ditta stessa aveva accaparrato dall'amministrazione comunale di Arta la concessione per lo sfruttamento di quel Rio. Ora, se un concreto dettagliato progetto non c'è, quegli studi possono essere utilissimi qualora si voglia riprenderli con serietà d'intenti.

Le forze del Rio dei Mulini raggiungerebbero a Cadorchis la linea ferroviaria e cioè a cinque chilometri da Tolmezzo.

Ai tecnici il giudizio sulla sufficienza di tali forze.

La difficoltà opposta dalla formazione della riva sinistra del But non sono enormi. Salendo da Tolmezzo per la

colle più volte e con onore seppero respingere le violenze dei loro colleghi tedeschi e slavi.

Contro le nuove minacce debbono gli studenti italiani opporsi con fermezza e concordia.

Da Milano la voce di allarme si è diffusa con rapidità. Le università e gli istituti superiori di ogni parte d'Italia hanno accolto con entusiasmo l'appello Roma risponde degnamente come sempre. In un albo saranno esposti a S. M. il ministro degli Esteri i vivi desideri degli studenti italiani e si domanderà che valendosi della cordiali relazioni che ci legano alla vicina alleata egli interponga i suoi uffici per ottenere:

1. — sia appoggiato dal governo austriaco il progetto della facoltà giuridica, da erigersi a Trieste unica città italiana che possa degnamente accogliere un istituto superiore di cultura;

2. — si riconoscano finché non sia concessa a Trieste una università completa agli italiani gli studi fatti in Italia.

Noi crediamo che tutti gli studenti delle università e degli istituti superiori di Roma unendosi ai colleghi di tutta Italia firmino l'albo col proposito fermo di aiutare sempre e in ogni modo i fratelli nostri nella disperata lotta per l'italianità del loro, del nostro paese.

Via Vecchia o lungo le falde dello Strabut esiste già una strada, molto praticata un tempo, oggi di facile riatto senza pendenze e ben protetta per lungo da un sistema di dighe solide e collegate. Un ponte allo sbocco del torrente Tramba, o lungo la falda del colle di San Floriano margine sul tipo di quello ricostruito in Acquedive di fronte a Sutrio, ma meno alto e più stretto, una piccola difesa sul torrente Mignezza allo sbocco d'Imponzo previa una non costosa opera di sistemazione del torrente stesso e di lì a Cadonea un percorso normale a livello del ghiaretto e sotto la protezione delle dighe esistenti.

Qui s'affaccia la necessità del ponte sul Chiarò fra Cadonea e Cadorchis, opera che potrebbe sembrare il maggior ostacolo a costituire un'enorme spesa se non ci fosse la possibilità di una soluzione che mi sembra meritevole di accoglimento.

Da vari anni il Comune di Paularo ha stanziato in bilancio la somma di novantamila lire per eseguire l'allacciamento della strada di Incarico col ponte di Zuglio, partendo dal cimitero alto di Cadorchis e tagliando la costa sopra il paese stesso.

Il relativo progetto compilato dagli ingegneri De Toni e Lorenzi importa la spesa accennata, ma le espropriazioni faranno salire certamente la somma ad oltre centomila lire. Ora, se le trattative per il tram elettrico s'iniziassero subito, si potrebbe tentare di ottenere dal comune di Paularo che rinunciassero a tale allacciamento, ora approvato anche dai superiori consessi tecnici ammi. e che tale somma fosse impiegata a costruire il ponte sul Chiarò. In tale ipotesi il Comune di Arta dovrebbe obbligarsi a costruire la strada carreggiabile dal ponte di Zuglio a Cadorchis (con percorso quasi intero su fondo comunale), e così soddisferebbe le giuste aspirazioni di quelli di Paularo, concorrendo nel contempo a formare la linea ferroviaria.

Zuglio non potrebbe concorrere perché danneggiato e tagliato fuori dalla nuova linea di comunicazione.

Le difficoltà che si presentano dal ponte di Zuglio al melino sotto Arta e fino a questo paese non sono di grande entità; le spalle offerte dalla roccia offrono modo di allargare la strada con sostegni di cemento armato. Invece di maggior rilievo si presenta il problema della viabilità sul Torrente Randice sopra Piano d'Arta, dove da gran tempo si lamentano le facili e lunghe interruzioni dovute all'irruenza del torrente ed alla mancanza di qualsiasi manufatto. Ma poiché la necessità di assicurare in quel punto la continuità delle comunicazioni si rende sempre più grande ed impellente, e poiché i Comuni del consorzio stradale dovranno presto o tardi provvedere, si potrà, sollecitando, ottenere i due intenti colla stessa opera, sistemando la carriabile e fornendo l'accesso alla tramvia con un ponte a sud del transito attuale opportunamente restringendo l'alveo ed evitando di abbassar troppo il percorso.

Una certa difficoltà può presentare l'accesso all'argine di Acquedive per l'inconsistenza della falda boscosa del Rio Malis, ma i tecnici troverebbero certo modo di superare tale ostacolo. Né è da escludersi a priori che la linea possa attraversare il territorio di Sutrio valicando il But nella località Faizò per ritornare alla consorziale Caneva Paluzza all'imbocco del ponte di Sutrio, comprendendo così anche questo comune fra i coobbligati.

monico
Pie.
ancra-
Giul.
di fu Pa-
pappe fu
gi fu G.
Andrea
fu Ant.
Roberto
Iacomo
i G. B.
Giov.
Pietro
Tol-
digi U-
anasco
prof.
Pittori
tissano,
Enrico
Biagio
Udine,
Udine,
Udine,
Pappi
co, Pa-
nars.
dottor
Bruni
divale,
ana del
fu Lo-
fu Do-
go di
la dott.
e, Ro-
gnano,
Udine,
Seve.
Giulio
di Giovanni
Martina
dottor
is dott.
ai Mar-
anni di
Giacco-
pappe fu
Bri!
di Gra-
tare la
cui fu
la Va-
na con-
ne fan-
serma.
ncerto
di anni
sora
a, alle
G. C.
nte dei
le, egli
re del-
e dello
riottica
mo fa-
chiarie-
ntà ita-
lo dove
a forte.
de ge-
mode-
tizia tu-
asi for-
darsi il
fiero e
dre che
far ri-
si com-
ettere:
scriva.
i quali
il sa.
ata, che
sopra-
riscono
astuti,
inisti, i
ervida,
aranno
militoni,
tutto,
utargli
pubbica
civile.
debito
ver-
mborso
innova-
grega-
Legato
divale.
zione;
anciano
A: Af-
ong, di
ani, id.

— Cianotto, Cong. di Carità, id. — Re-
sultato, id. id.
Decisioni varie: Udine. Deputazione
provinciale: Liquidazione impianto ter-
mostatico Ospizio Raposti; presso a notizia.
— Palmanova. Congregazione di Carità:
Nomina del segretario; id. Olvidale. Mon-
te di Pietà: Rinnovo del segretario; id.

I cavalleggeri "Udine" alle nostre Signore

Il colonnello E. Amati Sanchez, com-
mandante il reggimento cavalleggeri
"Udine", di stanza a Nola, scriveva la
seguente lettera all'assessore dottor
C. Perusini:

Nola, addì 22 maggio 1910

Gentilissimo signore,
dott. Costantino Perusini

A mezzo pacco ferroviario le giunge-
ranno le medaglie ricordo che gli uffici-
ali tutti del reggimento, sologliando una
gradita promessa, si compiacciono oggi
di offrire per suo mezzo alle gentili
Signore Udinesi.

La loro partecipazione così simpatica
alla festa del reggimento, nel giorno della
sua nascita al terra vivo nella mente il
loro ricordo ed il prezioso stendardo of-
ferito rimarrà sempre per noi simbolo
di gloria e di cortesia: di gloria per i
più alti destini della patria, di cortesia
per le mani gentili delle Signore della
nobile Città da cui ci venne offerto.

Io la prego, egregio Signore, di ren-
derci interprete verso ciascuna di quelle
auguste Dame dei nostri sentimenti e
rinnovandole a nome di tutti gli uffici-
ali e mio la nostra profonda riconoscenza
e i nostri vivi ringraziamenti, le
confermo la mia massima stima e devo-
zione.

Di Lei obbligatissimo
Il colonnello com. del regg.
E. Amati

L'assessore Perusini gli rispondeva
con questa lettera:

Udine, 31 maggio 1910.

Illmo Sig. Colonnello com. Enrico Amati
Nola

In seguito al graditissimo incarico dal-
la S. V. affidatomi, consegnerò oggi
stesso alle Signore Patronesse del Comi-
tato per lo stendardo la medaglia
ricordo che i Signori Ufficiali di questo
Reggimento vollero offrire.

Dall'elegante monile — simbolo di ca-
valleria — le donne Udinesi
trarranno auspici per la gloria e la
grandezza della Patria.

Voglia gradire, Sig. Colonnello — i
senzi della mia massima stima e della
mia più profonda gratitudine per la in-
dimenticabile gentilezza sua e dei suoi
Ufficiali tutti, ai quali la prego di vo-
lervi affettuosamente ricordare.

Dev.mo f.to Costantino Perusini

Quanti hanno veduto queste medaglie-
ricordo, offerte ieri alle Signore udinesi,
le giudicarono opera bellissima.

Al diritto la medaglia porta il nu-
mero 29 con la dicitura in giro: *Caval-
leggeri di Udine*. Al rovescio la dedica
così concepita: *Alla Signora* . . .
— *patronessa comitato pro stendardo*
— *gli ufficiali grati riconoscenti* —
11 - 11 - 1909.

Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 3 giugno 1910)

Le elargizioni per lo Statuto

Ha deliberato che per la ricorrenza
della Festa Nazionale dello Statuto siano
elargite le seguenti somme:
L. 500 alla Società protettrice del-
l'infanzia, 500 alla Società Veterani e
Reduci, 400 alla Scuola e Famiglia,
350 alla Casa secolare delle Derelitte,
300 all'Orfanotrofio Renati, 300 all'Isti-
tuto Miesio, 250 all'Asilo Infantile della
Carità.

L'innaffiamento delle vie

Ha disposto che durante la stagione
estiva l'innaffiamento delle pubbliche
vie a mezzo delle bocche d'incendio
sia effettuato nelle prime ore del mat-
tino in modo che abbia termine non
dopo le sei del mattino.

Per la sistemazione del Cormor

Ha deliberato di iniziare le pratiche
per ottenere la classificazione in III
categoria delle opere di sistemazione
del torrente Cormor anche in riguardo
alla esecuzione dei lavori di costru-
zione del collettore della parte occi-
dentale della città.

Il pendimento di ieri sera in via dei Teatri

Ieri sera, in via dei Teatri, dinanzi
l'uscio d'una privata abitazione, era
raccolta molta gente intorno a due ca-
rabinieri di piantone. Tutti sussurravano
d'una avventura amorosa.

Sopraggiunta la p. s., entrò nella
casa la guardia scelta Fortunati che
rovistò dovunque senza trovare traccia
di nessuno. L'avventura, suscitò stanotte
molti e svariati commenti.

La rivista non avrà luogo. Il
Comando del Presidio militare di Udine
ci comunica che, a cagione della tem-
poranea assenza da questa città della
maggior parte dei reparti di truppa,
non avrà luogo quest'anno la consueta
parata, in occasione della Festa Nazio-
nale dello Statuto.

Tiro a segno. La Direzione della
Società allo scopo di agevolare i soci
che devono completare il periodo di
tiro ha stabilito di prolungare le le-
zioni regolamentari a tutto domani 5
giugno. Il poligono sarà aperto ai soci
per tale scopo dalle ore 15 alle 18.
I soci che fossero richiamati, e che
vanno diritto di esenzione, dovranno
domandare alla Società — a mezzo del
loro Sindaco — il prescritto foglio di
tiro.

Come i volontari ciclisti com-
memorano la festa dello Sta-
tuto. Non avendo luogo la solita ri-
vista della truppa del nostro Presidio,
i Volontari Ciclisti questa sera alle
ore 30.30 partirono per una marcia
notturna ed escursione alpina con meta
Tolmezzo-Villa Santina-Cometiana. Sa-
ranno di ritorno domenica verso il mez-
zogiorno. Questo modo di commemora-
re la data solenne è ben degno di
ammirazione, e noi auguriamo ai bravi
volontari una esercitazione felice fra
il sorriso della loro giovinezza e la
soddisfazione di compiere così degna-
mente il loro dovere.

Per la Navigazione interna.
L'onor. Morpurgo, rispondendo al te-
legramma a lui diretto dai signori
partecipanti alla gita sul fiume
Corno, ringraziava del cortese saluto
ed assicurava che anche in avvenire
non sarebbe venuta meno la sua col-
laborazione per la completa sistemazione
dei corsi d'acqua del Friuli.

L'arcivescovo in visita. Mon-
Rossi fu ieri a visitare il manicomio
provinciale di San Oualdo. Venne ri-
cevuto dal presidente della Deputazione
provinciale avv. Roviglio, dai membri
Casasola e Coren e dal direttore prof.
Antonini.

Per porto d'arma proibita
venne ieri sera arrestato e denunciato
certo Clem Carlo d'anni 24.

Per misure di pubblica sicu-
rezza vennero arrestati Malacrida
Emilio e Rana Antonio.

Gli infortunati di ieri. Ieri
vennero condotti all'Ospedale e medi-
cati Querrini Leonilda Leonilda d'anni
20 per ferita da taglio alla mano de-
stra; Leone Domenico per ferita all'a-
vambraccio sinistro; Comisso Lodo-
vico per avulsione dell'anghia del pol-
lice sinistro; Degano Enrico per ferita
da taglio alla mano destra; Gioia Gio-
vanni per escoriazioni alla spalla destra;
Massimo della Pietra per ferita lacera
al pollice destro; Modonutti Mario per
ferita da punta all'addome.

L'arresto d'un bruto. Ieri gli
agenti di p. s. arrestarono certo Muz-
zini Giovanni d'anni 50 che nel viale
della stazione, completamente ubbriaco,
percuoteva la sua figlioletta Maria
d'anni sei. Condotta in questura e per-
quisito, gli venne trovato in dosso un
coltello di misura proibita.

Per oltraggio al pudore gli
agenti di p. s. arrestarono ieri sera
certi Del Gallo Italia d'anni 27 da
Trieste.

Calcio di cavallo. Ieri nel po-
meriggio il ragazzino di otto anni
Aristide Paganini di Lestizza, si avvicinò
al cavallo che suo padre aveva mo-
mentaneamente lasciato incustodito. Il
cavallo gli sterzò un calcio e il povero
ragazzo ebbe fratturata la mandibola.
Fu portato all'Ospedale ove venne giu-
dicato in un mese.

Beneficenza.

Alle Scuole professionali in morte di:
Pellegrini Vittorio; Pellegrini Angelo S.
Carlotia Ferraresse Cavallini; Bida
Aristide 2.

Alle «Trento-Trieste» sez. di Udine
in morte di:

Olelia Bossi-Manganotti; Giovanni Mar-
conzi 2.

Vedi appendice e orario
ferroviario in quarta pagina.

Una esperienza di molti anni. In tutti i
casi di difficile digestione o mancanza d'ap-
petito e di disturbi dello stomaco, le vere
Polveri Seidlitz di MOLL esercitano come
nessun altro rimedio, una azione ricostituente
e regenerative del sangue. Prezzo della sca-
tola L. 2.20 Si richiama nelle farmacie espres-
samente preparati di MOLL.

Esanofele rimedio sicuro contro
l'infezione malarica. Felice Bisleri,
Milano.

Bagni di Lignano

La Società Veneta Lagunare, avverte
che Domenica 5 giugno corr. inizierà
il servizio dei Piroscopi per trasporto
passeggeri da Marano Lagnare a
Lignano e viceversa, col seguente
orario:

Partenza da Marano ore 7. — 10.20 - 15.20
" da Lignano " 8.30 - 12.30 - 17.50

Queste corse sono in coincidenza col-
l'orario ferroviario della Stazione di S.
Giorgio di Nogaro, ove si trova un re-
golare servizio di giardinieri assunto
dal proprietario dell'Albergo «Speran-
za» di Marano.

Restaurant Puntigam

Da oggi in poi alla Birreria-Restau-
rant «Puntigam» oltre alla rinomata
Puntigam, si potrà gustare la celebre
Birra Löwenbräu nera di Monaco. 2

ULTIME NOTIZIE

Arresti per sospetto di spionaggio.
Vienna, 3. — La Österreichische Run-
dschan ha da Innsbruck che il 30 mag-
gio due impiegati dell'ambulanza po-
stale austriaca N. e K. furono arrestati
su territorio italiano per sospetto di
spionaggio e tradotti a Verona. L'im-
piegato K. aveva biglietti da visita in
cui era indicato il suo grado di tenente
della riserva. Aveva inoltre con se una
carta geografica militare. Dopo due
giorni, gli arrestati furono rilasciati.

(Gli «Stefani» del matti o)

La bara sottomarina
Calais, 24. (ora 8) — Il Pluvioso
sostenuto dai pontoni fu tirato dal
ritorchiatori o percorso circa due
chilometri. Giunse ad un chilometro
dall'ingresso del canale del porto, ove
toccò fondo e ora ha passato la notte.
Il viaggio continuerà stamane.

Un'altro aviatore sfortunato

Pietroburgo, 4. — L'aviatore Popov
fecce con un biplano Wright un volo
d'un quarto d'ora. Mentre effettuava
la discesa urtò contro il rialzo del
terreno. Il biplano rimase infranto e
l'aviatore fu gravemente ferito.

Dott. I. Fariani, Direttore
Giovanni Minghini, gerente responsabile

CASA DI CURA
per le malattie di
**Naso, Gola
Orecchio**
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(approversi con l'ospedale S. Fedele)
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Cambio gratuito per malati poveri
Telefono 517

Break con mantice (follo)
e Vittoria usate, in ottime condizioni
si vendono dal sig. Domenico Pepe,
Viale Percoto, Udine.

**Hôtel Centrale
LIGNANO**

in amenissima posizione. Fornito
di ampie stanze e di tutto il com-
fort moderno.

Servizio inappuntabile

1.° Giugno — 31 Agosto

Per schiarimenti rivolgersi

A. F. CALDERARA - Udine

3333333333333333

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL
SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale
da tavola

NEVRASTENIA

MALATTIE FUNZIONALI

dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco,
digestioni difficili, crampi intestinali,
stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

UDINE - Via Grazzano, 22 - UDINE

Consultazioni
ogni giorno
dalle 10 alle
12 (Prescri-
zioni anche in
altre ore)

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia
Fisica e, quindi, di efficacia assoluta nell'Isti-
tuto Aero-Elettroterapico di Torino, unico
della Tuberculosis Polmonare in 1.° stadio e
delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio
fisiomeccanico brevettato che permette agli
infermi di curarsi a casa propria rimanendo
sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qua-
lunque altra cura, anche nelle tubercolosi
avanzate e nella stessa vera e propria polmonare
pure in tutte le Malattie dell'Apparato Cir-
colatorio (Vizi valvolari, Arteriosclerosi,
Aneurismi, Nevrosi del cuore, ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19.
Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Ma-
estri, Maestri, Sottufficiali, piccoli Esercenti,
Operai e loro famiglie, cui si concedono le
ore a tariffa ridottissima, cioè contro rin-
borso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e schiarimenti che si
inviano gratis.

Birra Senosetsch
Regina à la Pilsen
Servesi all'Hotel-Restaurant Centrale
Condotta da Codeluppi Lodovico
Via della Posta - UDINE - Vicino al Caffè Corazza
Apertura Domenica cinque Giugno

Premiata Industria
MOBILI e SERRAMENTI
Sello Giovanni di D.co
Stabilimento Elettro-Meccanico
Via della Vigna (Porta Cussignacco) Telef. 3-79
MOBILI
di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi, ecc.

N. B. - Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno

Giovane ragioniere
avante ore serali e le feste disponibili,
occuperebbero della tenuta registri, in
piccola azienda commerciale. Offerte
Agenzia A. Manzoni e C. Udine.
CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via S. Vito N. 15 - UDINE
munite di numerosi Attestati medici
comprovanti la sua idoneità.
L. NIDASIO
UDINE
Specialità Olio Granone
raffinato

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO
SELLO GIOVANNI
PORTANUOVA PIAZZA UMBERTO I°
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

ING. FACHINI E SCHIAVI - Udine
PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE
Officina Meccanica a motore elettrico
Via Zanon Telef. 970
PESA VAGONI 30 TONNELLATE
PESE A PONTE PER CARRI
Bascules da 3, 5 e 10 quintali
Bilancie a pendolo - Stadere - Pesal - Misure
Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchin
mosse elettricamente.

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA

Antica Ditta GODIN di Francia

CUCINE ECONOMICHE

tutte in ghisa malleabile, le più
perfette e di notevole risparmio
nel consumo del combustibile.

Utensili da Cucina in ghisa inimitabili
Lisciole portatili di più gradite
Gaminetti, Caloriferi, Vasche
da bagno, Riscaldatori, Lava-
bol a fontana, Pompe, Appa-
racchi inodori, Sedili alla turca
Orinatoiri di tutte le forme.

Articoli per scuderia, Vasi per
giardini, ecc.

F. Brandolini, Via Teatri N. 1, UDINE - e STAZIONE PER LA CARNIA

ESMERALDA

ossia

Nostra Signora di Parigi
di VITTORIO HUGO

Allora Clopin, indicando a Gringoire un vecchio sgabello traballante posto sotto il fantoccio, gli disse: — Montaci sopra!

— Per la morte del diavolo! obbietto Gringoire, io sto per rompermi il collo. Il vostro sgabello soppica come un distico di Marziale; ha un piede esametro e un piede pentametro!

— Monta, riprese Clopin.
Gringoire montò sullo sgabello e poté, non senza qualche oscillazione della testa e delle braccia ritrovare il suo centro di gravità.

— Adesso, continuò Clopin, piega la

gamba destra contro quella sinistra e drizzati sulla punta del piede sinistro.

— Signore, disse Gringoire, a voi piacerebbe che mi rompassi qualche membro?

Clopin scosse la testa.

— Ascolta, amico, tu parli troppo. Ecco in due parole di che si tratta. Tu ti drizzerai come ti ho detto in modo di poter toccare la tasca del fantoccio; tu vi frugherai e ne tirerai fuori una borsa; ma tutto in modo che non s'oda il suon d'un campanello. Se riesci, sarai dei nostri. E noi non avremo che a giuocarti dei tiri per otto giorni.

— Per Dio! rispose Gringoire. E se faccio muovere i campanelli?

— Allora verrai appiccato. Comprendi?

— Non del tutto, rispose Gringoire.

— Ascolta ancora una volta. Tu devi portar via la borsa del fantoccio; se un solo campanello squilla durante l'operazione, tu verrai appiccato. Comprendi questo?

— Benissimo, ho capito. E dopo?

— Se tu riesci a toglier la borsa

sarai dei nostri e sarai schernito e battuto per otto giorni. Comprendi?

— No, rispose, non comprendo. Dov'è il mio vantaggio? Appiccato in un caso e battuto nell'altro?

— E calcoli niente diventare vagabondo? E' nel tuo interesse che ti batteremo, per indurirti ai colpi futuri...

— Grazie tante, rispose il poeta.

— Allora spicciamoci, disse il re battendo il piede sulla botte che rispondeva come una grancassa. Deruba il fantoccio e che sia finita. T'averro per l'ultima volta che se sento un solo squillo, tu prenderai il posto del fantoccio.

La banda di farabutti batté le mani alle parole di Clopin. A Gringoire non rimaneva che la speranza. Tentò un colpo.

— E se sopravviene un colpo di vento?

— Tu verrai egualmente impiccato.

Allora si decise. Ma nel momento in cui stava per toccare il fantoccio

perse l'equilibrio e cadde facendo risuonare tutti i campanelli.

— Maledizione! gridò, a rimase come

morto, con le braccia a terra.

Frattanto udiva il tremendo clamore degli astanti e la voce di Clopin che diceva: — Prendetemi quella canaglia e impiccatela subito!

Egli si levò. Avevano già spiccato il fantoccio per mettervi lui.

Venne fatto salire sullo sgabello. Clopin gli si avvicinò e gli disse: — Addio, amico! Tu non puoi più sfuggire alla tua sorte, neanche se digerissi con le budella del papa!

— La parola «grazia» spirò nelle labbra di Gringoire. Levò lo sguardo intorno a sé. Nessuna speranza tutti ridevano.

— Bella, vigna della Stella, disse Clopin a un enorme uomo, arrampicati sulla forca.

Questi obbedì a Gringoire lo vide con terrore al di sopra della sua testa.

— Adesso, riprese Clopin, quando batterò le mani, Andrea il Rosso getterà lo sgabello a terra, e Francesco tirerà i piedi di questo cialtrone. Avete capito?

(Continua)

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
per Tolmezzo	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
per Gorizia	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
per Trieste	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
ARRIVI A UDINE	
da Pontebba	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
da Tolmezzo	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
da Gorizia	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45
da Trieste	1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45 - 1.45 - 2.45 - 3.45 - 4.45 - 5.45 - 6.45 - 7.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.45

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Pavia) (Gomara): M. 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30 - 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30

Arrivi da S. Daniele (Pavia) (Gomara): M. 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30 - 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stasior, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vitt. E. 84 - L. M. - Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14, Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LON-
DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cont. 30 la linea e spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga conta.

Repubblica di SAN MARINO

PRESTITO A PREMI
a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza approvato con deliberazione 28 Settembre 1907

NON ESISTE IN TUTTO IL MONDO

un Prestito a Premi che come quello di S. Marino, sia regolato da un piano che assicura a ciascuna decina di Obbligazioni un premio importante e il rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate, e che, garantiscia, che, dieci Obbligazioni saltuarie devono vincere 1.350.000 lire.

Tutte le vincite sono in contanti e esenti da ogni tassa.

LE ULTIME Obbligazioni e decime di Obbligazioni con vincita garantita sono in vendita in GENOVA presso la Banca Casareto, assuntoria del Prestito. Nelle altre Città presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonché il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri.

In Udine rivolgersi alla Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Alcizio, L. Conti di Giuseppe.

Le Obbligazioni costano: L. 30.-
Le decime di Obbligazioni con premio garantito » 300.-

SI POSSONO PAGARE A RATE
al prezzo di Lire 31.50 e rispettivamente di Lire 315 da versarsi come è indicato nel programma.

La vendita verrà chiusa irrevocabilmente il 15. Giugno corrente

LE VESTI
COOPERATE DA TUTTO IL GENERE UMANO SONO CUISTE CON LA MACCHINA SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER
è stata dimostrata ed aumentata DURANTE QUARANTA ANNI a presentamento più di DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER e si vendono annualmente da macchina da cucire di ultima invenzione

SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI OTTO DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANT'ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE. RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORI E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

Negozi in: UDINE Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE Corso Vitt. Eman. N. 58

A CASA A. Manzoni e C., chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vend. tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

DIABETE

Guarizioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE, Innocuità Assoluta. ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dal Accademia di Medicina. Cura completa a casa, da 1/2 litro circa, L. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, CONCESSIONE PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Solamanna, Mingazzini, Lombroso, Morrelli, Zucarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. e CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovati in tutte le Farmacie

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11. Per riceverla franco in tutto il Regno spedire vaglia di L. 1.80.

ISCHIROGENO
DI FAMA MONDIALE (RICOSTITUENTE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO nella SPOSSATEZZA, prodotta da qualsiasi causa, RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

VENDESI DAPPERTUTTO - L'Importante Opuscolo delle nostre specialità "Ischirogeno, Antilepsi, Alcoloterapia, Ipnottina", si spedisce gratis dietro carta da visita: chiederlo all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA, Farmacia Inglesa del Cervo - Corso Umberto I. N. 119, piazzale proprio, NAPOLI

inscritto nella FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA (privilegio di poche specialità)

dalla DIREZIONE DI SANITÀ MILITARE viene somministrato ai nostri MILITARI anche della COLONIA ERITREA e della R. MARINA

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità farmaceutiche.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI
il sovrano degli aperitivi
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano
Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac "LA VICTOIRE"
Grand Cognac 1890
Cognac fino Champagne ***
Vieux Cognac

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE
LAMPADADE AD ARCO
ACCUMULATORI
Telefoni - Suonerie
IMPIANTI di LUCE
FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio
UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE
Telefono 2-74